



UNIONE SINDACALE DI BASE

Alla cortese attenzione del RSPP e medico competente.

Io sottoscritto, dipendente dell' Ente appellandomi all' Art. 32 della Costituzione ("la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività"), ai sensi dell' Art. 1460 c.c. (Cass. n. 8911/2019), alla Lgs. n. 81/2008 (Obblighi del datore di lavoro e diritto di autotutela) e in particolare agli Art. 271 e 272 nonché all' Art. 44, che cito:

Articolo 44 - Diritti dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato

- 1. Il lavoratore che, in caso di pericolo grave, immediato e che non può essere evitato, si allontana dal posto di lavoro o da una zona pericolosa, non può subire pregiudizio alcuno e deve essere protetto da qualsiasi conseguenza dannosa.*
- 2. Il lavoratore che, in caso di pericolo grave e immediato e nell'impossibilità di contattare il competente superiore gerarchico, prende misure per evitare le conseguenze di tale pericolo, non può subire pregiudizio per tale azione, a meno che non abbia commesso una grave negligenza.*

Rilevando la pericolosità della situazione in quanto (descrizione)

.....

Mi astengo da tali mansioni lavorative fintantoché non ci saranno le condizioni che mi consentiranno di operare in sicurezza come ulteriormente regolamentato dall' art. 2087 del Codice civile. Seguirà esposto alla procura della Repubblica competente da parte di Unione Sindacale di Base.

Mi riservo, qualora il rischio riguardasse la collettività, di intraprendere assieme ai colleghi coinvolti uno sciopero, facendo riferimento all' Art. 2 comma 7 L. 146/90 sulla regolamentazione degli scioperi, che cito:

"Art. 2 comma 7 l. 146/90

7. Le disposizioni del presente articolo in tema di preavviso minimo e di indicazione della durata non si applicano nei casi di astensione dal lavoro in difesa dell'ordine costituzionale, o di protesta per gravi eventi lesivi dell'incolumità e della sicurezza dei lavoratori."

Luogo....., in data

Firma